

ROSIGNANO I 5 STELLE TORNANO ALL'ATTACCO SUL PROGETTO: «INACCETTABILE ELUDERE LA V.I.A.»

«Rigassificatore, va valutato l'impatto ambientale»

-ROSIGNANO-
«QUALUNQUE riflessione a riguardo del progetto per realizzare un rigassificatore a Rosignano non può prescindere dalla considerazione che impianti industriali di questa natura debbano essere sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale per individuare, descrivere e valutare gli effetti sull'ambiente biogeofisico e sulla salute umana. Ogni tentativo di eludere la procedura di Via sarebbe inaccettabile». Così intervengono i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle Rosignano, Francesco Serretti, Elisa Becherini e Mario Settino, che poi proseguono sottolineando che «la nostra posizione è da sempre contraria al progetto avanzato da Edison e come la precedente anche la nuova proposta non porta alcun vantaggio al territorio. Eventuali considerazioni di utilità del Gnl a favore

del gruppo Solvay o del parco industriale, sono da deviare verso il rigassificatore Olt di Livorno, di proprietà di Iren. E' utile ricordare che Olt per il 2013 e 2014 è costato ai cittadini 45 milioni e per il 2015 l'Autorità per l'energia e il gas ha stimato in oltre 80 milioni di euro il «carico» sulle bollette del gas. Un eventuale nuovo impianto a 30 chilometri di distanza aggraverebbe le potenzialità dell'impianto livornese, che appare logico utilizzare al massimo per evitarne la condizione di inattività e il regalo di altri soldi pubblici».

«IL RIGASSIFICATORE di Livorno – concludono i grillini – è già adeguato per soddisfare i bisogni del gruppo Solvay, infatti nel 2016 Olt Livorno ha attivato il servizio integrato di rigassificazione e stoccaggio che consente ai grandi gruppi industriali di avere accesso direttamente al mercato libero del Gnl, al fine di ottenere prezzi più competitivi. Solvay potrebbe quindi già da adesso acquistare direttamente il Gnl che può essere immesso senza problema alcuno nella rete di distribuzione dei metanodotti alla quale il sito industriale di via Piave è già collegato. Non esiste un solo motivo valido per un nuovo impianto di rigassificazione nel Comune di Rosignano, ma ne esistono decine per evidenziarne l'inutilità, il danno, l'incompatibilità dal punto di vista della sicurezza e della tutela dell'ambiente. In un perimetro classificato con pericolo di incidente industriale rilevante, ai sensi del DL 105/2015. Non sfugge poi come i presupposti per un recupero della vocazione turistica e della salvaguardia della fruizione culturale delle preziosa e ricca area archeologica di San Gaetano verrebbero cancellate».

